

SaronnoNews

“Vieni a vivere a Varese”, sulla Rai il progetto per portare nuovi lavoratori in provincia

Alessandro Guglielmi · Saturday, October 25th, 2025

“**Vieni a vivere a Varese**“, il progetto lanciato dalla **Camera di Commercio di Varese** per attirare nuovi lavoratori nel Varesotto e cercare di sopperire alla carenza di personale che mette in difficoltà le aziende ha attirato l’attenzione anche della **Rai**, che **sabato 25 ottobre** ha mandato in onda un servizio su Rai 1 durante la trasmissione di approfondimento *Settegiorni* per raccontare l’iniziativa nei dettagli.

Per ogni due posti di lavoro a disposizione, uno rimane vacante

Come sottolineato nel servizio firmato da **Alberto Alfredo Tristano**, la provincia di Varese ha una concentrazione di aziende per chilometro quadrato quasi doppia rispetto alla media nazionale. Si tratta di un territorio con tante piccole realtà artigianali e industriali ma anche siti di produzione importanti. **Per ogni due posti di lavoro offerti dalle aziende, però, uno è destinato rimanere vacante.**

Con “Vieni a vivere a Varese”, la Camera di Commercio punta a intercettare nuovi talenti e rendere più attrattiva la provincia di Varese: un territorio schiacciato tra la **Svizzera**, capace di offrire stipendi molto elevati, e la vivacità economica e produttiva di **Milano**.

«Capisco – ha spiegato ai microfoni Rai **Mauro Vitiello**, presidente della Camera di Commercio di Varese – che non sono 6.000 euro in tre anni che rendono il Varesotto più attrattivo, ma è un modo per accendere un faro su questo territorio e far capire che è una problematica che abbiamo messo sul tavolo».

Calo demografico e incompatibilità tra le competenze che le aziende cercano e quelle che i candidati portano sul tavolo. Queste tra le cause principali della carenza di personale in provincia di Varese. Un problema che mette a rischio la capacità stessa delle aziende di farsi valere sul mercato. «Abbiamo difficoltà – ha sottolineato **Andrea Gatti**, ceo di G.E.A. Srl di Castelseprio – a reperire fresatori, tornitori e fonditori. È un grosso problema per la competitività dell’azienda. **Non avere il personale per portare avanti progetti e idee è umiliante**».



Le difficoltà nella ricerca del personale riguardano anche il settore dei **servizi**, dove è previsto il 70% delle nuove assunzioni. «Abbiamo investito molto nella tecnologia – ha aggiunto **Eleonora Merlo**, amministratrice delegata dell'Istituto Vigilanza Notturna di Gallarate – ma l'occhio e la sensibilità umana non possono mancare».



This entry was posted on Saturday, October 25th, 2025 at 3:02 pm and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.